



- Succivo, 23 agosto 2019.
- Protocollo n. 3350 del 23/08/2019.

- All'Albo Pretorio dell'Istituto
- A tutti gli Interessati
- Al DSGA
- Al Sito Web dell'Istituto
- Agli Atti

- **Oggetto: Avviso interno per il reclutamento di esperti, tutor e referente per il monitoraggio e la valutazione – nell'ambito del PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE - Programmazione 2014-2020, secondo la modalità "Designazione diretta da parte degli organi collegiali" proposta dal manuale operativo del 22/11/2017 "Manuale per la documentazione delle selezioni del personale per la formazione.**

Il dirigente scolastico comunica che, come da verbale del collegio docenti n. 7 del 28 giugno 2019 delibera n. 17 ha indetto la selezione tramite "Designazione diretta da parte degli organi collegiali" degli esperti, tutor e referenti del monitoraggio e per la valutazione, per i PON – FSE:

1. **10.2.1A-FSEPON-CA-2017-82 - ABC DELLE COMPETENZE - 2017**
1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base
CUP: G75B17000150007
2. **10.2.2A-FSEPON-CA-2017-118 - POTENZIAMOCI - 2017**
1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base
CUP: G75B17000140007
3. **10.2.2A-FSEPON-CA-2018-979 - Digital Citizens – 2017**
2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale
CUP: G71H17000300006
4. **10.1.6A-FSEPON-CA-2018-35 - SCELGO.....QUINDI SONO! – 2017**
2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e riorientamento
CUP: G71E17000280006
5. **10.2.5A-FSEPON-CA-2018-422 - Noi...cittadini del mondo – 2017**
3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale
CUP: G74F17000040006
6. **10.2.2A-FSEPON-CA-2018-295 - A spasso per l'Europa – 2017**
3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea
CUP: G71H18000080007
7. **10.2.3B-FSEPON-CA-2018-249 - Across Europe - 2017**
3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea
CUP: G71H18000090007

Come previsto dal "Manuale operativo per la Documentazione delle Selezioni del personale per la formazione – PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" del 22/11/2017, è possibile effettuare la selezione di esperti e di tutor interni all'istituzione scolastica, mediante procedura di "Designazione diretta da parte degli organi collegiali", per i progetti di seguito indicati:



Avviso	Progetto PON	Moduli da attivare	Utenza
1953/2017	Competenze di base ABC DELLE COMPETENZE	1. A spasso con Sem	Infanzia 5 anni
		2. Musicando...imparo	Infanzia 3 anni - 4 anni
		3. L'arte del giocattolo	Infanzia 5 anni
1953/2017	Competenze di base POTENZIAMOCI	1. Fly with English	Classi 3 ^a Secondaria
		2. Move on!	Classi 2 ^a Secondaria
		3. Speak up!	Classi 5 ^a Primaria
2669/2017	Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	1. Programmo giocando	Classi 1 ^a – 2 ^a Secondaria Classi 5 ^a Primaria
		2. e-duCARE al digitale: da nativi a cittadini consapevoli e responsabili (Team B e C)	Team digitale 4 ^a -5 ^a Primaria
2999/2017	Orientamento formativo e riorientamento	1. Laboratori di vocazione: Eccellenze in tavola	Classi 2 ^a Secondaria
		2. Laboratori di confronto: Riflettori sul benessere	Classi 3 ^a Secondaria
		3. Laboratori di confronto: Riflettori in tavola	Classi 3 ^a Secondaria
3340/2017	Cittadinanza globale	1. Classe in movimento	Classi 1 ^a Secondaria Classi 5 ^a Primaria
		2. Le(g)ali nel gioco	Classi 1 ^a Secondaria Classi 5 ^a Primaria
3504/2017	Cittadinanza europea	1. Passo dopo passo	Classi 2 ^a Secondaria
		2. ... e la strada si apre	Classi 3 ^a Secondaria
3504/2017	Across Europe	1. The European Union	Classi 2 ^a Secondaria
		2. European citizens	Classi 3 ^a Secondaria

A tal proposito,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti i progetti PON autorizzati:

- 10.2.1A-FSEPON-CA-2017-82 - ABC DELLE COMPETENZE - 2017
1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base
CUP: G75B17000150007
- 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-118 - POTENZIAMOCI - 2017
1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base
CUP: G75B17000140007
- 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-979 - Digital Citizens – 2017
2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale
CUP: G71H17000300006
- 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-35 - SCELGO.....QUINDI SONO! – 2017
2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e riorientamento
CUP: G71E17000280006
- 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-422 - Noi...cittadini del mondo – 2017
3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale
CUP: G74F17000040006
- 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-295 - A spasso per l'Europa – 2017
3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamiento della Cittadinanza europea
CUP: G71H18000080007



7. 10.2.3B-FSEPON-CA-2018-249 - Across Europe - 2017
3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea
CUP: G71H18000090007

Considerato che per la realizzazione delle azioni previste dei progetti è necessario reperire primariamente figure professionali specifiche presenti nell'Istituzione Scolastica, corrispondenti ai percorsi formativi e in grado di adempiere all'incarico;

Visto il manuale operativo del 22/11/2017 "Manuale per la documentazione delle selezioni del personale per la formazione";

Visto il regolamento per l'acquisizione di lavori forniture e servizi per importi inferiori e superiori alle soglie di rilevanza comunitaria in adesione al nuovo regolamento di contabilità D.I. 18 agosto 2018 n°129, delibera n. 1 /verbale n.36 del 26.02.2019 del Consiglio di Istituto.

INDICE

Il presente Avviso interno avente per oggetto la selezione di ESPERTI E TUTOR in merito alle specificità e alle caratteristiche dei percorsi formativi programmati nei progetti e di referente per il monitoraggio e la valutazione per i soli progetti PON:

- 1. 10.2.1A-FSEPON-CA-2017-82 - ABC DELLE COMPETENZE - 2017**
1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base
CUP: G75B17000150007
- 2. 10.2.3B-FSEPON-CA-2018-249 - Across Europe - 2017**
3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea
CUP: G71H18000090007

Art.1 – FINALITÀ DELLA SELEZIONE

Selezione mediante procedura di "Designazione diretta da parte degli organi collegiali", per il reclutamento di personale interno all'Istituzione Scolastica in qualità di docenti esperti, di tutor e di referenti alla valutazione rivolto ai docenti interni dell'istituto nell'ambito del Piano integrato annualità 2017/2018 e 2018/2019 per i progetti PON:

n.	Descrizione	Sintesi Modulo	Esperto e Tutor n. ore
1.	10.2.1A-FSEPON-CA-2017-82 - ABC DELLE COMPETENZE - 2017 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base Modulo: "A spasso con Sem"	N. destinatari previsti 20 - 25 discenti di 5 anni. Con il progetto si intende dare ai discenti dell'infanzia un primo approccio alla lingua inglese attraverso esperienze motivanti, che li coinvolgono affettivamente e li sollecitano ad esprimersi e comunicare con naturalezza in questa nuova lingua Si propone un contesto coinvolgente e positivo al fine di consentire ai discenti di scoprire una nuova cultura e una nuova lingua. Con l'aiuto della musica e dei colori si stimolano i discenti a scoprire, nominare e riconoscere le loro emotions. I discenti verranno sollecitati a raccontare cosa provano e dovranno creare disegnare volti con emozioni ed attaccarli sui palloni. Identificare e riconoscere le differenti parti del corpo. Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. L'approccio metodologico è volto al fare e al vivere in prima persona le esperienze, promuovendo un'acquisizione spontanea e naturale della nuova lingua. Inoltre, attraverso brevi racconti, canzoncine, filastrocche, video si avvicineranno i bambini ad un contesto anglofono. L'apprendimento del lessico verrà promosso, inoltre, attraverso lo svolgimento di attività manipolativo-creative, come disegnare, colorare e decorare elementi di nuovo apprendimento, e attraverso l'utilizzo di flash cards da realizzare insieme. Saranno previsti giochi di movimento in modo da rinforzare l'acquisizione dei contenuti lessicali.	30
2.	10.2.1A-FSEPON-CA-2017-82 - ABC	N. destinatari previsti 20-25 discenti di 3-4 anni.	30



	DELLE COMPETENZE - 2017 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base Modulo: “Musicando...imparo”	Attraverso il corpo il bambino entra in contatto con il mondo. Vogliamo far sì che acquisisca una maggiore padronanza di esso per poter utilizzare anche i suoni e la voce come mediatori di emozioni e sentimenti, in una dimensione ludico-motoria-musicale, oltre che come strumenti di emozione. Il gioco sarà il traino di ogni attività. Attraverso il gioco infatti il bambino supera il proprio egocentrismo e si pone positivamente in relazione agli altri. La musica è un elemento innato all'uomo, ma è necessario che il discente capisca che non è solo quella che si ascolta in radio, ma che è parte integrante di esso stesso. Prendendone consapevolezza, imparerà ad aprirsi all'altro, ad esplicitare le proprie emozioni e a saper superare e gestire conflitti interiori, consolidare la propria autonomia e sicurezza emotiva. Mote delle attività saranno corporee, giocose e grafiche. Si userà il proprio corpo per riprodurre suoni, rumori, coreografie e per drammatizzare storie. Per far ciò servirà materiale di facile consumo, quali cartoncini, pennelli, campanelli, legnetti... Necessario l'utilizzo di strumenti tecnologici come, lettori CD, PC, tablet...	
3.	10.2.1A-FSEPON-CA-2017-82 - ABC DELLE COMPETENZE - 2017 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base Modulo: “L'arte del giocattolo”	N. destinatari previsti 20-25 discenti di 5 anni. Il giocattolo oltre ad essere uno strumento di gioco è anche un documento della vita, dei tempi, dei popoli, gli abitanti di Succivo provenendo da generazioni di falegnami, sono legati alla tradizione e soprattutto alla storia di un mestiere che tutt'oggi è fondamentale. L'intento della presente proposta progettuale è dar vita ad un laboratorio ludico d'altri tempi in grado di far scoprire la capacità d'ingegno che un pezzetto di legno può scatenare nella mente di un bambino e di presentare con energia, entusiasmo ed estro il mondo dell'artigianato alle generazioni più piccole, con la speranza che un giorno possa addirittura rivelarsi una passione. Sarà prediletto un approccio laboratoriale, inteso come allestimento di situazioni interattive concrete, che trasforma gli ambienti di apprendimento in luoghi di gioco nei quali si “impara facendo”. Nell'ottica della didattica per competenze che promuove un apprendimento legato alla concretezza ed alla realtà, le modalità didattiche proposte saranno: l'esperienza diretta con oggetti e strumenti, l'osservazione, la manipolazione di materiali, la creazione di oggetti, la rappresentazione grafica delle esperienze. Funzionali allo svolgimento delle attività risulteranno i supporti tecnologici (LIM, fotocamera digitale, ebook, software) e i materiali - strutturati e non.	30
4.	10.2.2A-FSEPON-CA-2017-118 - POTENZIAMOCI - 2017 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base Modulo: “Fly with English”	Il progetto vuole offrire, in orario extracurricolare, un percorso di potenziamento delle competenze in lingua inglese curriculare, condotto da un insegnante madrelingua, finalizzato alla preparazione per l'esame di certificazione del livello A2 del framework europeo delle lingue. La certificazione degli esiti di apprendimento della lingua inglese dei discenti mediante esami e riconoscimenti internazionali è in linea con l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica e con le istanze europee contenute nelle strategie della Commissione Europea del 2012 ed è finalizzata a valorizzare quanto imparato e renderlo parte del curriculum personale, come base per successivi e più avanzati apprendimenti. DESTINATARI Alunni delle classi terze della scuola Secondaria di I grado, individuati dai rispettivi docenti di lingua tra coloro che sono già in possesso di buone conoscenze di base; in particolare, si darà priorità ai discenti provenienti da contesti caratterizzati da disagio socio-culturale. FINALITA' EDUCATIVE • Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua che amplifichi la motivazione allo studio della lingua inglese • Migliorare il processo di insegnamento/apprendimento della lingua parlata e scritta. • Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza del comunicare. • Innalzare il tasso di successo scolastico.	30



		• Soddisfare i bisogni educativi e di apprendimento di ogni alunno. • Ridurre il disagio degli allievi con svantaggio socio-culturale. • Favorire l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. • Sviluppare lo spirito di collaborazione tra pari. OBIETTIVI FORMATIVI • Potenziare le conoscenze in lingua inglese soprattutto con riguardo allo sviluppo del lessico e all'uso consapevole e corretto delle strutture attraverso un uso pratico più intenso; • Rafforzare le abilità audio-orali, con particolare attenzione alla "fluency" per una competenza comunicativa reale; • Essere adeguatamente pronto rispetto a situazioni linguistiche prevedibili e non che possono verificarsi mentre comunica in lingua inglese; • Aumentare la motivazione allo studio dell'inglese, rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO • Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza • Comunicare attraverso scambi di informazioni su argomenti familiari e comuni. • Descrivere aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante • Esprimere bisogni immediati • Interagire formulando frasi articolate e complesse grammaticalmente • Scrivere testi informativi e descrittivi di livello medio alto • Possedere un vocabolario abbastanza ampio al fine di riuscire nella maniera adeguata nell'interazione • Comprendere in maniera completa un testo ricavando tutte le informazioni • Estrapolare tutte le informazioni attraverso l'ascolto di un brano, una storia .. • Avere una corretta pronuncia ed intonazione adeguata al contesto • Essere in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. RISULTATI ATTESI Mettere il maggior numero di alunni iscritti nella condizione di affrontare e superare l'esame YLE Flyers, ovvero conseguire una certificazione esterna delle proprie competenze in lingua inglese. COMPETENZE DA CERTIFICARE Livello A2 QCER Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati. METODOLOGIE E STRATEGIE Utilizzo di metodologie comunicative (simulazioni, role-play, pair work, giochi linguistici, ascolto di cd, visione di video di passati esami), interazione esclusivamente in lingua inglese, attività a coppie (conversation sugli argomenti previsti dal programma d'esame) e individuale (simulazione prova d'esame), attività di ascolto di cd con esercizi strutturati, uso di diversi strumenti didattici (fotocopie, quaderno di appunti, simulazioni, LIM, CD rom di altri testi, internet, cartoncini per la simulazione delle prove orali, conversazione in L2).	
5.	10.2.2A-FSEPON-CA-2017-118 - POTENZIAMOCI - 2017 1953 del 21/02/2017 - FSE – Competenze di base Modulo: "Move on!"	PREMESSA L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua straniera inglese curricolare, finalizzato alla preparazione per l'esame di certificazione del livello A1 del framework europeo delle lingue, ovvero il livello di competenza base, per cui il parlante è in grado di sostenere una breve conversazione, di leggere un semplice testo e scrivere delle frasi lineari ma compiute. La certificazione degli esiti di apprendimento della lingua inglese dei discenti è in linea con l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica e con le istanze europee contenute nelle strategie della Commissione Europea del 2012 ed è finalizzata a far acquisire crediti spendibili in tutto il percorso di formazione e trasportabile	30



		in qualsiasi ambito professionale. DESTINATARI Alunni delle classi seconde della scuola Secondaria di I grado, individuati dai rispettivi docenti di lingua tra coloro che sono già in possesso di buone conoscenze di base; in particolare, si darà priorità ai discenti provenienti da contesti caratterizzati da disagio socio-culturale. FINALITA' EDUCATIVE • Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua che amplifichi la motivazione allo studio della lingua inglese • Migliorare il processo di insegnamento/apprendimento della lingua parlata e scritta. • Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza del comunicare. • Innalzare il tasso di successo scolastico. • Soddisfare i bisogni educativi e di apprendimento di ogni alunno. • Ridurre il disagio degli allievi con svantaggio socio-culturale. • Favorire l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. • Sviluppare lo spirito di collaborazione tra pari. OBIETTIVI FORMATIVI • Potenziare la competenza nella lingua inglese orale e scritta. • Promuovere il confronto con esperienze e culture del paese di cui si studia la lingua. • Evidenziare l'importanza della valutazione come momento motivante per lo studente. • Riuscire a cogliere l'opportunità di vedere riconosciute e spendibili le proprie competenze linguistiche grazie alle certificazioni internazionali. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO • Essere in grado di comprendere persone che conversano in situazioni quotidiane/ familiari. • Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore • Conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un adeguato controllo nel loro riutilizzo a livello orale e scritto riferibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento RISULTATI ATTESI Mettere il maggior numero di alunni iscritti nella condizione di affrontare e superare l'esame YLE Movers, ovvero conseguire una certificazione esterna delle proprie competenze in lingua inglese. COMPETENZE DA CERTIFICARE Livello A1 del QCER: Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. METODOLOGIE E STRATEGIE L'approccio metodologico sarà quello funzionale comunicativo, ovvero lo stesso utilizzato per il raggiungimento degli obiettivi curricolari. Le lezioni saranno dedicate allo sviluppo delle abilità di reading e writing e listening e speaking. Si potenzieranno competenze comunicative audio - orali di ricezione, interazione e produzione in ambiti legati alla vita quotidiana ed ai rapporti interpersonali, utilizzando anche le abilità di scrittura per il rinforzo delle competenze nelle abilità bersaglio. Roleplaying e storytelling saranno utilizzate per lo sviluppo delle competenze di interazione orale; la strutturazione di compiti di realtà partendo dalle funzioni comunicative proposte faciliterà l'utilizzo 'naturale' della lingua in contesti significativi. Ci si servirà inoltre di flash - cards, poster, audio CD e DVD, LIM; verranno proposte schede strutturate e testi completamente in lingua inglese che riproducono la tipologia di prove da svolgere	
--	--	--	--



		all'esame.	
6.	10.2.2A-FSEPON-CA-2017-118 - POTENZIAMOCI - 2017 1953 del 21/02/2017 - FSE – Competenze di base Modulo: "Speak up!"	PREMESSA Il progetto "Speak up" nasce dall'idea di far svolgere un corso di approfondimento della lingua inglese ad alunni della scuola primaria nell'ottica di favorire ulteriori apprendimenti in L2 nei cicli successivi, da certificare secondo i livelli del Quadro Comune di Riferimento delle Lingue. Le linee guida da cui scaturisce il percorso sono, da un lato il curriculum verticale della scuola, di cui esso rappresenta una integrazione e un arricchimento, dall'altro, nell'ottica di un miglioramento continuo dell'azione didattica, l'esigenza di allinearsi con la strategia varata dalla Commissione Europea nel 2012 che pone come ulteriore benchmark per il 2020 il raggiungimento della conoscenza di una prima lingua straniera a livello "indipendente" almeno del 50% degli alunni quindicenni. Esso, inoltre, è coerente con le scelte formative dell'istituzione scolastica e si integra con il Piano di Miglioramento, teso a progettare percorsi di apprendimento stimolanti, nell'ottica della ricerca continua di sempre nuove metodologie innovative per apprendere e operare. Il progetto intende potenziare le capacità di comprensione e di espressione principalmente audio-orali della lingua inglese (senza tuttavia tralasciare le competenze inerenti le abilità scritte), attraverso attività di animazione e drammatizzazione che rappresentano certamente le modalità più accattivanti e interattive da utilizzare per esprimersi. La presenza di un docente madrelingua, l'impiego di approcci metodologici innovativi (flipped classroom, blog di classe, cooperative learning) e l'utilizzo di tecnologie multimediali promuoveranno una didattica attiva e motivante, presupposto per l'apprendimento di una seconda lingua in età scolare. Sarà, inoltre, attuato il tutoring attraverso il partenariato con la International School di Napoli. Il confronto diretto con alunni più grandi e/o di pari età, consentirà un dialogo vivace e interessante perché favorirà un apprendimento più rapido e coinvolgente. Il "compagno" con maggiore esperienza, offre, rispetto all'adulto, modelli di problem solving più semplici e argomenti più vicini a chi li deve apprendere. DESTINATARI Alunni delle classi quinte della scuola Primaria, individuati dai rispettivi docenti di lingua tra coloro che sono già in possesso di buone conoscenze di base; in particolare, si darà priorità ai discenti provenienti da contesti caratterizzati da disagio socio-culturale. FINALITA' EDUCATIVE • Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua che amplifichi la motivazione allo studio della lingua inglese e ne sviluppi l'utilizzo fluido e disinvolto • Migliorare il processo di insegnamento/apprendimento della lingua parlata e scritta. • Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza del comunicare. • Innalzare il tasso di successo scolastico. • Soddisfare i bisogni educativi e di apprendimento di ogni alunno. • Ridurre il disagio degli allievi con svantaggio socio-culturale. • Favorire l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. • Sviluppare lo spirito di collaborazione tra pari e tra alunni di età diversa. OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI • Arricchire le competenze linguistiche comunicative, con priorità per la comprensione e produzione orale (capacità di ascolto, di attenzione, di memorizzazione; competenze di ricezione, interazione e produzione orale) • Consolidare e ampliare il lessico, fissare strutture e funzioni nella memoria a lungo termine • Sviluppare modelli di pronuncia e di intonazione corretti • Conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un adeguato controllo nel loro riutilizzo a livello orale e	30



		scritto riferibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • Essere in grado di comprendere persone che conversano in situazioni quotidiane/ familiari. • Affrontare situazioni nuove attingendo al repertorio linguistico personale (compiti di realtà) • Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti digitali, seguendo una precisa finalità comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. METODOLOGIE Il progetto si avvale delle metodologie del cooperative learning e del tutoring. Entrambe le modalità di lavoro sviluppano le competenze relazionali degli studenti e ne stimolano e sostengono la motivazione e la riflessione sulle potenzialità del lavoro in gruppo. Il metodo di tutoring e di peer tutoring, in particolare, offre vantaggi sia al tutor che al “tutee”. I tutor imparano ad essere formativi, sviluppano un senso di orgoglio e di autorealizzazione e acquisiscono fiducia e senso di responsabilità. Anche per il tutee i vantaggi sono considerevoli. In un rapporto personale, l'apprendimento può essere maggiormente individualizzato, è possibile selezionare i compiti più adeguati e il ritmo della presentazione può essere costantemente calibrato, in modo da ottimizzare l'apprendimento. Si utilizzerà, inoltre, l'approccio funzionale-comunicativo e, di volta in volta e a seconda delle necessità, il metodo induttivo - deduttivo, della scoperta, del problem posing/solving. Il ricorso al laboratorio multimediale, basato sulla partecipazione attiva degli allievi, in modo individuale o in gruppo, con l'ausilio di sussidi audiovisivi e tecnologici, consentirà di svolgere role playing, storytelling ed esercitazioni di ascolto e di controllo fonetico. Le strategie didattiche si concretizzeranno in lavori individuali e di gruppo, che prevedono anche lezioni in modalità flipped classroom; l'utilizzo del BLOG della lingua inglese, già in uso in istituto, sarà teso alla creazione di “libri parlanti” ad opera dei discenti che potranno concretizzare le conoscenze acquisite in lingua inglese attraverso la lettura di testi da loro stessi editi. RISULTATI ATTESI • Competenze disciplinari • Gli alunni comprendono e usano espressioni di uso quotidiano e frasi basilari indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto; sanno presentare se stessi e gli altri e sono in grado di rispondere su informazioni personali; sanno interagire su argomenti vicini ai loro campi di esperienza • Competenze trasversali Alla fine del corso gli alunni saranno in grado di: • comunicare senza sentirsi a disagio • conoscere e utilizzare le funzioni comunicative delle lingue straniere • comprendere e produrre messaggi coerenti con lo scopo e l'argomento da veicolare, utilizzando correttamente il linguaggio specifico • distinguere fatti ed opinioni principali in un messaggio in lingua straniera. MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE Partendo dall'analisi della situazione di partenza, si monitorerà costantemente lo sviluppo delle competenze acquisite attraverso osservazioni, verifiche specifiche ed esercitazioni pratiche in lingua inglese, monitorati in base agli indicatori di disciplina inseriti nel POFT. Gli indicatori quantitativi del progetto saranno: • il valore percentuale della partecipazione degli alunni • i risultati delle verifiche specifiche scritte/orali • il raggiungimento di risultati migliorati per tutti • l'osservazione sistematica della qualità della partecipazione e dell'interesse degli studenti • l'impegno e collaborazione nel gruppo del progetto • l'andamento della frequenza degli studenti alle attività proposte • la ricaduta e continuità con il lavoro di inglese svolto in classe	
--	--	--	--



		• Gli Indicatori qualitativi del progetto saranno: • la varietà dei contenuti e degli approcci didattici (metodologie) • l'uso adeguato dei sussidi didattici (laboratorio linguistico, LIM, ...) • i feedback dell'utenza coinvolta	
7.	10.2.2A-FSE-PON-CA-2018-979 - Digital Citizens - 2017 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Modulo: "Programmo giocando"	PREMESSA Il progetto vuole essere un'esperienza di potenziamento delle competenze DIGITALI, nell'ottica del coding, per le studentesse e gli studenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "De Amicis", con fasi di difficoltà crescente. Un approccio semplice e pratico alla robotica, al funzionamento dei robot, alla programmazione informatica attraverso un metodo divertente che utilizza i robot per stimolare la curiosità e sviluppare la LOGICA nei ragazzi, in maniera ludica. Il modulo si rivolge ad alunne e alunni rispettivamente delle classi quinte della Primaria e delle classi prime e seconde della Secondaria individuati dai relativi CdC come componenti del Team digitale studenti d'Istituto, in seguito alla somministrazione di prove di valutazione delle competenze digitali di tipo iDCA relativamente agli ambiti: tecnologico, cognitivo ed etico. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (ca. il 22% dei destinatari) i compiti saranno diversificati in base alle loro potenzialità e ai loro interessi, privilegiando attività da svolgersi con modalità pratiche e con l'attivazione del peer tutoring. La scuola viene ripensata come laboratorio aperto, in cui i discenti lavoreranno in maniera completamente diversa. L'approccio vuole essere "più semplice, per tutti e dovunque, valorizzando il pensiero umano e logico matematico, nonché la naturalezza di 'una sana competizione'". PROGETTAZIONE Obiettivi generali • Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione • Utilizzo del programma Scratch/mBlock per la programmazione informatica attraverso i blocchi visivi • Acquisizione della terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione attività di gioco sempre più complesse Obiettivi specifici • Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema • Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili non solo nel mondo virtuale ma anche nel mondo reale con l'utilizzo di mBot • Sviluppare il ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio) • Coerenza del percorso progettuale Articolazione e contenuti del progetto Con il corso si intendono potenziare i processi sottili all'apprendimento della logica matematica nell'ottica di quanto espresso nel quadro di riferimento del PNSD per il pensiero computazionale e coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti per la classe di appartenenza: • Innalzamento dei livelli delle competenze DIGITALI in base ai moduli scelti • Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali • Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli: WEB QUEST, FLIPPED CLASSROOM • Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli: KAHOOT, BYOD, OPEN SANKORE, della classe che si formerà; uso di emaze per illustrare quanto appreso.	30
8.	10.2.2A-FSE-PON-CA-2018-979 - Digital Citizens - 2017 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Modulo: "e-duCARE al digitale: da nativi a	PREMESSA In linea con le Indicazioni nazionali per il curriculum 2012 e con il Piano Nazionale Scuola Digitale, il modulo ha come finalità generale quella di favorire tra gli alunni dell'Istituto Comprensivo "De Amicis", a partire dalla Scuola Primaria, lo sviluppo di particolari competenze sociali in grado di	30



	cittadini consapevoli e responsabili (Team B e C)”	promuovere il progressivo passaggio dall'essere semplici 'nativi digitali' dotati di una 'naturale' propensione all'uso di strumenti tecnologici, al divenire autentici 'cittadini digitali'. Educando gli studenti ad assumere un comportamento appropriato e responsabile riguardo l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, si accresce in loro la consapevolezza degli effetti dell'agire in ambienti reali e virtuali fortemente interconnessi e li si prepara ad essere protagonisti attivi, non soltanto meri fruitori. Il percorso formativo-educativo mira a migliorare le competenze di cittadinanza digitale, indispensabili sia per la gestione della complessità della Rete e delle interazioni con i Media, sia per affrontare le sfide della società del nostro tempo in cui ciò che accade nel mondo fisico è costantemente intrecciato con quanto avviene online. STRUTTURA DEL MODULO Programmazione e modalità di attuazione delle attività: Il percorso formativo-educativo, organizzato in due moduli da 30 ore ognuno, verrà realizzato di pomeriggio, in orario extra-scolastico, con incontri settimanali di minimo due ore da ottobre a giugno dell'anno scolastico 2017/2018. Le attività si articoleranno principalmente nelle tre fasi di: Input, Elaborazione e Output, e mireranno a coinvolgere il team di studenti nella realizzazione di una campagna di comunicazione sulle tematiche affrontate, che si concretizzerà nella creazione di diversi prodotti multimediali quali, infografiche interattive, spot, animazioni, opuscoli informativi e manifesti, da condividere poi con l'intera comunità scolastica. La scelta degli strumenti di comunicazione sarà operata dagli alunni tenendo presente le modalità più idonee e incisive per veicolare il messaggio in base agli obiettivi prefissati. Caratteristiche dei destinatari: Il modulo si rivolge ad alunne e alunni rispettivamente delle classi quarte e quinte della Primaria e delle classi prime e seconde della Secondaria individuati dai relativi CdC come componenti del Team digitale studenti d'Istituto, in seguito alla somministrazione di prove di valutazione delle competenze digitali di tipo iDCA relativamente agli ambiti: tecnologico, cognitivo ed etico. Obiettivi didattico-formativi: Obiettivi generali: • Attivare processi mentali per affrontare situazioni problematiche, analizzando le risorse disponibili e individuando le procedure idonee alla loro risoluzione. • Scegliere dati e informazioni in base all'attendibilità delle fonti e alla pertinenza con le tematiche cardine. • Saper utilizzare risorse adeguate e strumenti funzionali alla progettazione e realizzazione di prodotti di comunicazione, anche di tipo digitale. • Sapersi avvalere del potenziale delle tecnologie per la soluzione di problemi e per la costruzione condivisa e collaborativa della conoscenza. • Interpretare e produrre messaggi con uso di lessico appropriato al contesto e al registro comunicativo, e coerente con lo scopo e l'argomento da veicolare. • Sviluppare lo spirito di collaborazione tra pari e favorire un clima di condivisione e di confronto con le famiglie. Obiettivi specifici: • Usare in modo appropriato di dispositivi tecnologici, software, webware, app, piattaforme per la didattica collaborativa, servizi di posta elettronica e messaggistica istantanea. • Partecipare, in modo rispettoso e propositivo, nei vari contesti sociali reali e virtuali, alla costruzione di relazioni sociali. • Favorire la consapevolezza delle conseguenze, anche di natura penale, derivanti da un uso distorto e/o improprio del web. • Essere in grado di analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni. • Analizzare e riflettere sulle abitudini d'uso dei mezzi tecnologici e degli ambienti virtuali. • Promuovere l'adozione di buone regole di comportamento online.	
--	---	---	--



		• Sperimentare i vantaggi derivanti dall'uso di ambienti di condivisione online per l'apprendimento. • Saper analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni. • Sviluppare la consapevolezza della responsabilità personali e del rispetto dei diritti/doveri nella comunità reale e virtuale. • Accrescere, nei ragazzi e negli adulti educatori, la consapevolezza delle potenzialità e dei rischi legati all'uso della Rete e dei Media. Tematiche e contenuti: Nel modulo verranno approfondite le tre tematici cardini della cittadinanza digitale: Rispetto, Educazione e Protezione. In particolare, i contenuti da affrontare saranno: • I 9 elementi della Cittadinanza Digitale con il metodo R.E.P. • Dichiarazione dei diritti in internet. • Diritti e responsabilità del cittadino digitale, mediante la metafora dell'arcobaleno. • Rischi e opportunità legati all'uso delle TIC. • Le forme di dipendenza da Internet. • Uso consapevole della Rete e dei Media. • Qualità dell'informazione e uso appropriato dei dati. Risultati attesi: Sviluppare un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della diffusione delle TIC e alle conseguenze relazionali e psicologiche delle possibili modalità d'impiego. Inoltre, sfruttando la natura trasversale delle tematiche, gli allievi durante il percorso educativo-formativo avranno la possibilità di consolidare le competenze di base (lettura, scrittura in lingua madre, elaborazione e rappresentazione di dati, ...) e potenziare competenze ed abilità trasversali (uso delle TIC, socializzazione, cooperazione e mutuo insegnamento, organizzazione e gestione dei tempi di lavoro, apprendimento orientato al problem solving e alla creatività progettuale).	
9.	10.1.6A-FSE-PON-CA-2018-35 - SCELGO.....QUINDI SONO! – 2017 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e riorientamento Modulo: “Laboratori di vocazione: Eccellenze in tavola”	Il modulo è destinato a max 20 alunni di classi seconde di scuola secondaria di primo grado, coinvolti nei laboratori di vocazione afferenti all'area tematica e disciplinare mirata all'autovalutazione di interessi e competenze. I settori selezionati hanno rappresentato, nel tempo, le aree di interesse più contraddittorie all'atto delle iscrizioni all'istruzione secondaria superiore. Molte le aspettative di facile lavoro e superficiale studio; poca la consapevolezza della precarietà del settore lavorativo e della richiesta sempre più selettiva di personale qualificato e appassionato. Le esperienze proposte possono consentire all'alunno di classe seconda di sviluppare vocazione, testare l'attitudine e approcciare alla formazione che porti al successo personale. Inoltre l'attività svolta in classe seconda consente una autovalutazione tempestiva da parte del discente tale da permettergli un proseguimento degli studi nella scuola di appartenenza che lo prepari al passaggio in modo più consapevole e motivato, recuperando le discipline in modo mirato. In alcune fasi del modulo saranno coinvolti anche i genitori dei discenti, chiamati ad affiancare i figli in alcune fasi di analisi del percorso proposto con lo scopo di abbattere pregiudizi ed ampliare le prospettive e la conoscenza delle opportunità offerte dal territorio.	30
10.	10.1.6A-FSE-PON-CA-2018-35 - SCELGO.....QUINDI SONO! – 2017 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e riorientamento Modulo: “Laboratori di confronto: Riflettori sul benessere”	LABORATORI DI CONFRONTO: Riflettori sul benessere I discenti incontreranno il territorio, con formula in & out, verificando la complessità della filiera produttiva legata al settore del benessere e sperimentando in simulazioni le competenze acquisite nel percorso di orientamento e nei laboratori di vocazione. Le visite guidate in azienda e gli incontri in peer to peer con giovani testimonial saranno aperte alla partecipazione dei genitori Il modulo è destinato a 20 alunni di classi terze di scuola secondaria di primo grado, coinvolti nei laboratori di confronto afferenti l'area tematica e disciplinare mirata all'autovalutazione di interessi e competenze. I settori selezionati hanno	30



		rappresentato, nel tempo, le aree di interesse più contraddittorie all'atto delle iscrizioni all'istruzione secondaria superiore. Molte le aspettative di facile lavoro e superficiale studio; poca la consapevolezza della precarietà del settore lavorativo e della richiesta sempre più selettiva di personale qualificato e appassionato. Le esperienze proposte possono consentire all'alunno di classe terza di confrontarsi con la cultura della filiera economica e produttiva del territorio di appartenenza, di ascoltare la testimonianza di giovani studenti degli istituti superiori, di verificare la validità del proprio pensiero progettuale, di testare l'attitudine e approcciare alla formazione che porti al successo personale Inoltre l'attività svolta in classe terza consente una autovalutazione tempestiva da parte del discente tale da permettergli un proseguimento degli studi nella scuola di appartenenza che lo prepari al passaggio in modo più consapevole e motivato, recuperando le discipline in modo mirato. In alcune fasi del modulo saranno coinvolti anche i genitori dei discenti, chiamati ad affiancare i figli in alcune fasi di analisi del percorso proposto con lo scopo di abbattere pregiudizi ed ampliare le prospettive e la conoscenza delle opportunità offerte dal territorio.	
11.	10.1.6A-FSE-PON-CA-2018-35 - SCELGO.....QUINDI SONO! – 2017 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e riorientamento Modulo: “Laboratori di confronto: Riflettori in tavola”	LABORATORI DI CONFRONTO: Riflettori in tavola I discenti incontreranno il territorio, con formula in & out, verificando la complessità della filiera produttiva legata alla ristorazione e sperimentando in simulazioni le competenze acquisite nel percorso di orientamento e nei laboratori di vocazione. Le visite guidate in azienda e gli incontri in peer to peer con giovani testimonial saranno aperte alla partecipazione dei genitori Il modulo è destinato a 20 alunni di classi terze di scuola secondaria di primo grado, coinvolti nei laboratori di confronto afferenti l'area tematica e disciplinare mirata all'autovalutazione di interessi e competenze. I settori selezionati hanno rappresentato, nel tempo, le aree di interesse più contraddittorie all'atto delle iscrizioni all'istruzione secondaria superiore. Molte le aspettative di facile lavoro e superficiale studio; poca la consapevolezza della precarietà del settore lavorativo e della richiesta sempre più selettiva di personale qualificato e appassionato. Le esperienze proposte possono consentire all'alunno di classe terza di confrontarsi con la cultura della filiera economica e produttiva del territorio di appartenenza, di ascoltare la testimonianza di giovani studenti degli istituti superiori, di verificare la validità del proprio pensiero progettuale, di testare l'attitudine e approcciare alla formazione che porti al successo personale Inoltre l'attività svolta in classe terza consente una autovalutazione tempestiva da parte del discente tale da permettergli un proseguimento degli studi nella scuola di appartenenza che lo prepari al passaggio in modo più consapevole e motivato, recuperando le discipline in modo mirato. In alcune fasi del modulo saranno coinvolti anche i genitori dei discenti, chiamati ad affiancare i figli in alcune fasi di analisi del percorso proposto con lo scopo di abbattere pregiudizi ed ampliare le prospettive e la conoscenza delle opportunità offerte dal territorio.	30
12.	10.2.5A-FSE-PON-CA-2018-422 - Noi...cittadini del mondo – 2017 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale Modulo: “Classe in movimento”	Possiamo considerare le attività motorie e sportive una risorsa culturale riconosciuta e consolidata nell'ambito delle moderne Scienze dell'Educazione; il loro contributo assume un valore formativo che si connette a quello delle altre discipline nel favorire i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati. Il modulo pone al centro il singolo allievo con le sue necessità di formazione culturale e sociale rilevate e declinate in relazione alle caratteristiche dei diversi periodi evolutivi. L'attuale contesto sociale richiede all'Istituzione Scolastica e alle agenzie educative che coagiscono con essa un'attenzione	30



		profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di “star bene con sé stessi per star bene con gli altri”. L'esperienza sportiva può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dei minori, contestualizzandosi in modo specifico in area motoria, connettendosi con le aree sociale, cognitiva ed affettiva e ponendosi anche in prospettiva di prevenzione al disagio, in collegamento e collaborazione con tutte le iniziative già presenti sul territorio. Alla luce di queste riflessioni diventa quindi importante “scommettere” sull'attività motoria e sportiva con un progetto che possa contribuire a sostenere e sviluppare un “ambiente scuola formativo”, in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile. Il nostro progetto ha, quale finalità principale, l'avvio ed il potenziamento di un percorso di educazione motoria e sportiva che, prendendo le mosse dal gioco nelle sue molteplici forme e radici culturali e promuovendo, la partecipazione in ruoli complementari di tutte le altre componenti interne ed esterne alla scuola (genitori, società sportive, ente locale), favorisca • la piena integrazione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse, • la socializzazione, • l'acquisizione di un corretto stile di vita. DESTINATARI Alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola secondaria di I° grado.	
13.	10.2.5A-FSE-PON-CA-2018-422 - Noi...cittadini del mondo – 2017 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale Modulo: “Le(g)ali nel gioco”	Il modulo di educazione allo sport si prefigge l'obiettivo di affinare le competenze trasversali degli studenti educandoli al benessere, ad uno stile di vita sano e al corretto comportamento sportivo. L'attività unisce il lavoro di squadra, il rispetto per l'altro e la competitività con il valore di uno stile di vita attivo in cui lo sport rappresenta un ottimo strumento per contrastare la sedentarietà e favorire il benessere fisico. Educare allo sport attraverso il progetto scolastico significa realizzare una serie di giochi di velocità, attività sportive e motorie per seminare abitudini virtuose che produrranno stili di vita salutari oltre a svolgere una importante funzione socializzante. Obiettivi del progetto Il modulo ha l'obiettivo di ridurre sensibilizzare i partecipanti alla tematica del fair play tramite la metodologia del learning by playing, ossia imparare giocando. Diffondere la cultura dello sport e del benessere fisico educando ad un corretto stile di vita salutare e di sviluppare le competenze trasversali proprie delle attività competitive e la socialità attraverso il gioco di squadra, acquisire la consapevolezza dei benefici che l'attività motoria conferisce allo stato di salute psichica e fisica apprendendo le modalità e i principi sportivi.	30
14.	10.2.2A-FSE-PON-CA-2018-295 - A spasso per l'Europa – 2017 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea Modulo: “Passo dopo passo”	L'azione proposta tende a stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti delle classi seconde della Scuola secondaria di primo grado in un percorso di formazione e sensibilizzazione sull'Unione Europea. Il modulo è, dunque, finalizzato a creare nei giovani il senso di appartenenza all'Europa, comprendendo che esiste un'identità europea fondata su valori, storia e cultura comuni. Innanzitutto si mirerà all'identificazione dell'Europa dal punto di vista storico geografico, mettendo in risalto caratteristiche comuni, ma anche gli aspetti peculiari di ogni stato membro, che costituiscono ricchezza nella diversità e pluralità. Obiettivi generali • Stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti in un percorso di formazione sull'Europa; • contribuire a creare un buon livello di conoscenza dei giovani delle caratteristiche comuni ai paesi dell'Unione europea, evidenziandone le peculiarità di ciascuno; • promuovere percorsi di informazione, formazione e sensibilizzazione sulla storia dell'Europa. Obiettivi specifici • coinvolgere il maggior numero di studenti;	30



		• impegnare i giovani in attività di formazione e comunicazione su tematiche individuate, mediante strumenti di educazione formale e non formale; • fare dell'attiva partecipazione dei giovani un punto di forza del percorso proposto; • sperimentare canali innovativi per avvicinare gli studenti all'Unione europea; • applicare il metodo Peer to Peer, in base al quale i giovani saranno impegnati in prima persona nell'attuazione del progetto; • creare una rete di partenariato forte tra Enti, Istituzioni locali e realtà del mondo scolastico; Contenuti e temi proposti • l'Europa dal punto di vista geografico; • l'Europa dal punto di vista storico; • cultura e civiltà dei paesi dell'Unione europea; • lingue e tradizioni nell'Europa comunitaria • la Scuola nei paesi europei; Metodologie ed elementi di innovazione Sarà applicata una metodologia didattica basata sulla centralità dello studente. I ragazzi diventano i protagonisti, il ruolo del docente è di guida, orienta i gruppi, promuove l'autonomia dei singoli, stimola la creatività e l'uso delle tecnologie. Si partirà da un lavoro individuale di ricerca, raccolta e organizzazione di risorse per passare al confronto tra pari all'interno del proprio gruppo, con gli altri gruppi e con il docente su cosa focalizzarsi e cosa invece eliminare. Il lavoro svolto, documentato da una presentazione PPT o da video, preparato sempre dai ragazzi, sarà condiviso non solo all'interno della classe ma sottoposto successivamente all'attenzione di altre classi dell'Istituto in un percorso di disseminazione di quanto appreso e per testimoniare che si può imparare e si impara meglio non solo ascoltando (lezione frontale) ma ricercando e rielaborando informazioni da soli o in gruppo. Costruire il proprio apprendimento vuol dire sapersi confrontare, avere capacità riflessiva e critica, saper sostenere le proprie scelte. E' una metodologia che sviluppa competenze trasversali come lavorare in team, rispetto dei tempi, socializzazione, aiuta a superare il timore di parlare in pubblico e incrementa l'autostima.	
15.	10.2.2A-FSE-PON-CA-2018-295 - A spasso per l'Europa – 2017 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea Modulo: “... e la strada si apre”	L'azione proposta tende a stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva di studenti delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado in un percorso di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'Europa del futuro, contribuendo ad accrescere il livello di conoscenza e comprensione da parte dei cittadini, ed in particolare dei giovani, della vita dell'Unione europea. Il modulo è, dunque, finalizzato a ridurre il gap esistente tra giovani e l'istituzione Europa, sviluppando un'azione che, attraverso il coinvolgimento di studenti e scuole del territorio, darà vita a un dibattito fra ragazzi riuniti per apprendere e poi disseminare la storia dell'integrazione europea, il suo funzionamento, i Diritti e i doveri che derivano dall'essere cittadini europei. Gli studenti daranno vita ad un blog che illustri, a coetanei e non, le opportunità di studio e lavoro nell'UE, le politiche dell'Unione europea (con possibili approfondimenti su politica monetaria, politica ambientale, politica regionale, politica agricola comune), anche in riferimento alla crisi economica. Essi indicheranno anche le proprie tesi risolutive e il futuro dell'Unione, visto con gli occhi di chi lo vivrà appieno. Le proposte scaturite dal dibattito in rete saranno relazionate e illustrate ai membri di Europe direct, che si faranno carico di dar loro il giusto eco in Europa. Obiettivi generali • Stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti in un percorso di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'Europa del futuro; • favorire la nascita di una sinergia concreta tra i giovani e la dimensione comunitaria;	30



		• contribuire ad accrescere il livello di conoscenza e comprensione da parte dei cittadini, ed in particolare dei giovani, della vita dell'Unione europea; • promuovere percorsi di informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'Europa di oggi e di domani. Obiettivi specifici • Realizzare un percorso di sensibilizzazione nel territorio; • coinvolgere il maggior numero di studenti; • impegnare i giovani in attività di formazione e comunicazione su tematiche individuate, mediante strumenti di educazione formale e non formale; • fare dell'attiva partecipazione dei giovani un punto di forza del percorso proposto; • sperimentare canali innovativi per avvicinare gli studenti all'Unione europea; • applicare il metodo Peer to Peer, in base al quale i giovani saranno impegnati in prima persona nell'attuazione del progetto; • creare una rete di partenariato forte tra Enti, Istituzioni locali e realtà del mondo scolastico; • recepire le istanze raccolte nel corso delle varie fasi del progetto e far sì che siano trasmesse alle istituzioni competenti. Contenuti e temi proposti L'Unione europea. La storia dell'integrazione europea. Diritti e cittadinanza europea. Globalizzazione e commercio internazionale. Opportunità di studio e lavoro nell'UE. Politiche dell'Unione europea Attualità dell'Unione europea. Sono previste diverse tipologie di interventi, dall'incontro di presentazione generale dell'Unione europea - che ripercorre la storia dell'UE e illustra il funzionamento delle istituzioni sulla falsariga di quelli previsti per le scuole secondarie di primo grado - ad un intervento più complesso ed articolato, concordato volta per volta con i docenti di riferimento sulla base di temi di interesse specifici. In generale gli incontri sono articolati da una prima parte introduttiva, di presentazione generale sull'Unione europea, seguita da un sintetico excursus storico degli avvenimenti più importanti della storia comunitaria, dalla sua nascita ad oggi, e da un'illustrazione delle istituzioni che la governano. Le lezioni sono supportate dalla proiezione di presentazioni in powerpoint e di video educativi, informativi che, in modo accattivante, alleggeriscono il tono della lezione e ravvivano l'attenzione degli studenti, sottolineando la diversità di culture che si incontrano nell'Unione europea. Nel corso dell'incontro verrà distribuito materiale didattico specificamente predisposto. Metodologie ed elementi di innovazione Le attività saranno basate su un approccio metodologico in cui la didattica tradizionale cede spazio a forme di apprendimento pratico, con l'obiettivo di stimolare l'interesse per gli argomenti trattati e intraprendere in maniera autonoma l'acquisizione di nuove conoscenze in relazione alle attività da svolgere (imparare ad imparare). Gli studenti saranno posti di fronte a situazioni concrete (experiential learning), in cui dovranno mettere in atto competenze e conoscenze consolidate e in via di acquisizione (learning by doing), anche avvalendosi della collaborazione e dell'aiuto dei propri compagni (cooperative learning). All'interno di questa prospettiva il principale elemento di innovazione metodologica risiede nel capovolgimento del normale processo formativo in cui lo studente rimane un fruitore passivo dell'azione didattica, favorendo al contrario lo sviluppo di sinergie e l'acquisizione dei contenuti attraverso il protagonismo e la partecipazione attiva degli studenti partecipanti.	
16.	10.2.2A-FSE-PON-CA-2018-295 - A spasso per l'Europa – 2017 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea	Il percorso formativo è previsto per una classe seconda di Secondaria I grado ed è finalizzato al potenziamento della lingua inglese attraverso l'esplorazione, in modalità CLIL, degli aspetti geografici, storici e culturali caratteristici dei paesi dell'Unione Europea.	30



	Modulo: “The European Union”	La geografia è materia che ben si adatta all'insegnamento CLIL in quanto sapere esplorativo, concreto, sperimentale, in grado di stimolare competenze trasversali e “thinking skills” di alto livello. Inoltre essa coinvolge molto lavoro non linguistico bensì visuale tramite mappe e diagrammi, permette il lavoro autonomo di ricerca di informazioni, è particolarmente adatto per l'esposizione tecnologica, sia in classe che a casa, attraverso tools interattivi assolutamente efficaci, gratuiti e facili da trovare ed usare, come GOOGLE MAPS; stimola, in modo naturale, correlazioni multidisciplinari con l'arte, la storia, la lingua. E permette l'utilizzo di strutture linguistiche di livello adeguato ai discenti a cui il percorso è rivolto. Fasi del progetto Fase 1. Presentazione dei principali aspetti fisici dell'Europa Fase 2. Breve excursus storico sulla realizzazione politica ed economica dell'Unione Europea. Simboli dell'UE e suoi principali organi politici ed economici Fase 3. Gli Stati membri. Principali aspetti fisici e culturali (territorio, storia, arte, cibo, turismo, ...) Fase finale: Realizzazione di un PPT illustrativo del percorso svolto e sua presentazione alla comunità scolastica (pubblicazione sul sito della scuola) Contenuti disciplinari Descrizione fisica dell'Unione Europea Storia dell'UE Gli Stati membri e le principali città Contenuti linguistici (L2) Lessico: termini base relativi a paesaggi, economia, popolazione, storia, arte - Nazioni e nazionalità Strutture: Presente semplice / presente progressivo - aggettivi - articoli - phrasal verbs base Funzioni: Fare semplici descrizioni (di immagini, di mappe, ...) - chiedere ed esprimere opinioni - chiedere il significato - fare semplici confronti - fare semplici esempi in sequenze la storia dell'UE Risultati attesi: • Promuovere l'educazione alla cittadinanza europea • Promuovere l'informazione e la formazione su tematiche europee • Stimolare riflessioni, approfondimenti e domande sull'Unione Europea oggi • Ampliare gli orizzonti culturali, sociali ed umani degli allievi • Ampliare la motivazione e le potenzialità degli alunni Metodologie e strategie Il progetto si avvale della metodologia CLIL, un approccio metodologico laboratoriale innovativo che consente l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare, in questo caso l'inglese. I vantaggi per l'allievo consistono in una maggiore motivazione ad apprendere, una maggiore quantità e qualità dell'esposizione alla lingua, il potenziamento delle abilità linguistiche, una maggiore interazione tra insegnante ed allievi e allievi tra loro, lo sviluppo di competenze progettuali e organizzative, in particolare della riflessione metacognitiva (imparare ad imparare), attraverso l'uso del metodo cooperativo e collaborativo. La metodologia laboratoriale, basata sulla partecipazione attiva degli allievi, in modo individuale o in gruppo, con l'ausilio di sussidi tecnologici, stimola e sostiene la motivazione e la riflessione sulle potenzialità del lavoro in gruppo. Le strategie didattiche si concretizzeranno in lavori individuali e di gruppo, tutoring, brain storming, discussioni e riflessione guidata, coinvolgimento in situazioni gratificanti che facilitano l'apprendimento. Si utilizzerà di volta in volta, e a seconda delle necessità, il metodo induttivo - deduttivo, l'approccio comunicativo, della scoperta, della comunicazione, della problematizzazione. I materiali da predisporre saranno accattivanti dal punto di vista formale e del contenuto, adeguati all'età degli studenti, alla loro competenza in L2 e ai loro interessi. Ogni esercizio o compito presenterà ridondanza linguistica, per favorire l'acquisizione più naturale della lingua, e sarà adattato didatticamente alla classe. L'utilizzo di supporti multimediali, di	
--	---	--	--



		mappe, della LIM, contribuiranno a facilitare lo sviluppo delle capacità di apprendimento. Le attività didattiche saranno comunque varie e forniranno la possibilità di stimolare attività di ricerca ed approfondimento all'interno del percorso educativo.	
17.	10.2.2A-FSE-PON-CA-2018-295 - A spasso per l'Europa – 2017 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea Modulo: “European citizens”	Il progetto, si propone di contribuire alla formazione dei futuri cittadini europei, attraverso un percorso educativo, in modalità CLIL, sulla storia, i valori e le opportunità dell'Unione Europea ed è rivolto agli alunni delle classi terze della Secondaria di I grado. Lo scopo è quello di avvicinare i discenti all'UE facendogliela scoprire mediante contenuti e strumenti multimediali facilmente comprensibili e motivanti, che consentano loro di acquisire una identità europea attraverso la conoscenza delle sue principali politiche e sui diritti fondamentali. In particolare, la riflessione verterà sulla libertà di circolare e di soggiornare liberamente, sui vantaggi e le opportunità anche lavorative che derivano dallo status di cittadino dell'UE. Fasi del progetto Fase 1. Verifiche delle conoscenze sull'Unione Europea Fase 2. Presentazione dei diritti dei cittadini europei Fase 3. I doveri del cittadino europeo Fase 4. Come funziona l'Unione Europea Fase conclusiva: Realizzazione di un PPT illustrativo del percorso svolto e sua presentazione alla comunità scolastica (pubblicazione sul sito della scuola) Ciascuna fase prevede attività di approfondimento e di riflessione personale da parte degli alunni favoriti da materiali interattivi open source reperiti in rete. In particolare si utilizzerà come fonte primaria di approfondimento e di discussione guidata le risorse sul tema presenti nel sito http://www.educazionedigitale.it/europanoi e http://europa.eu/european-union/index_en Contenuti DNL • I diritti dei cittadini europei e i principi sui cui si fondano. • I vantaggi e le opportunità che derivano dall'essere parte dell'Unione europea. • Il <i>vademecum</i> completo sui doveri connessi alla cittadinanza europea e i principi da rispettare per una convivenza civile e serena. • Le istituzioni che regolamentano l'Unione europea e le loro funzioni. Contenuti linguistici (L2) Prerequisiti: per questo progetto si richiede un livello A2 di competenze iniziale degli alunni partecipanti • Lessico: termini base relativi al diritto, economia, politica, - Nazioni e nazionalità - • Strutture: Presente semplice / Imperativo / Passato semplice - aggettivi - articoli - phrasal verbs base - utilizzo delle question words • Funzioni: Fare descrizioni (di immagini, di mappe, ...) - chiedere ed esprimere opinioni - chiedere il significato - fare confronti - fare esempi - Relazionare in modo semplice su argomenti tematici Risultati attesi: • Promuovere l'educazione alla cittadinanza europea • Promuovere l'informazione e la formazione su tematiche europee • Stimolare riflessioni, approfondimenti e domande sull'Unione Europea oggi • Ampliare gli orizzonti culturali, sociali ed umani degli allievi • Ampliare la motivazione e le potenzialità degli alunni Metodologie - strategie - attività Il progetto si avvale della metodologia CLIL, un approccio metodologico laboratoriale innovativo che consente l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), in lingua straniera veicolare, in questo caso l'inglese. I vantaggi di questo approccio per l'allievo consistono in una maggiore motivazione ad apprendere, una maggiore quantità e qualità dell'esposizione alla lingua, il potenziamento delle abilità linguistiche, una maggiore interazione tra insegnante ed allievi e allievi tra loro, lo sviluppo di competenze progettuali e	30



		organizzative, in particolare della riflessione metacognitiva (imparare ad imparare), attraverso l'uso del metodo cooperativo e collaborativo. La metodologia laboratoriale, basata sulla partecipazione attiva degli allievi, in modo individuale o in gruppo, con l'ausilio di sussidi tecnologici, stimola e sostiene la motivazione e la riflessione sulle potenzialità del lavoro in gruppo. Le strategie didattiche si concretizzeranno, infatti, in lavori individuali e di gruppo, tutoring, brain storming, discussioni e riflessione guidata, coinvolgimento in situazioni gratificanti che facilitano l'apprendimento. Un test interattivo dedicato a come i ragazzi vivono la loro realtà europea e un percorso di laboratori didattici per creare momenti d'interazione e generare riflessione sull'integrazione culturale, il rispetto dell'ambiente, le pari opportunità e il Trattato di Lisbona, saranno le attività fondamentali utilizzate, accattivanti dal punto di vista formale e del contenuto, adeguati all'età degli studenti, alla loro competenza in L2 e ai loro interessi.	
--	--	--	--

Art.2 – DESTINATARI DELLA SELEZIONE

I docenti appartenenti all'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" di Succivo che abbiano esperienza nelle aree di intervento a cui partecipano.

Art. 3 – DESCRIZIONE DEL PROFILO E COMPITI DELL'ESPERTO

Il docente selezionato assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi. In particolare l'esperto ha il compito di:

- partecipare all'incontro propedeutico di organizzazione e condivisione dei progetti formativi, organizzato dall'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" di Succivo;
- tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dall'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" di Succivo conferente;
- coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- sostenere i corsisti nell'attività di progettazione e pianificazione delle attività di documentazione degli interventi previsti dal progetto formativo;
- promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di comunità di pratica, finalizzate allo sviluppo professionale;
- mettere in atto strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati;
- documentare l'attuazione dell'attività di formazione;
- compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i, compresi eventuali questionari proposti dall'Autorità di Gestione PON;
- conoscenza e utilizzo della piattaforma GPU dichiarata nel curriculum, in relazione ad attività documentate di Tutor/Esperto/referente per la valutazione in Progetti PON;

Art. 4 – DESCRIZIONE DEL PROFILO DEI TUTOR E ATTIVITÀ DA SVOLGERE

I tutor designati in base alla selezione dovranno svolgere i compiti seguenti:

- predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento;
- curare che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;
- segnalare in tempo reale se diminuisce il numero dei partecipanti previsti
- curare il monitoraggio del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
- Il Tutor inserisce i dati relativi alla gestione del percorso, e in particolare:
 - a) registra le anagrafiche brevi (i corsisti e gli operatori accedendo poi al sistema con username e password personali devono completarle);



- b) inserisce la programmazione giornaliera delle attività;
- c) provvede alla gestione della classe.

Art. 5 – DESCRIZIONE DEL PROFILO DEL REFERENTE PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

- coordinare gli interventi di verifica e valutazione degli apprendimenti nell'ambito degli interventi attivati durante lo svolgimento del Piano, costituire un punto di raccordo tra la scuola e gli interventi esterni di valutazione e di monitoraggio, produrre materiali e schede di valutazione e/o autovalutazione utili a fornire indicazioni sulle risorse impiegate e le criticità riscontrate durante la realizzazione dell'intervento, costituire un punto di collegamento con l'Autorità di gestione e gli altri soggetti coinvolti, inclusi INVALSI e INDIRE, registrare in piattaforma le attività svolte e le documentazioni richieste. partecipare agli incontri propedeutici alla realizzazione delle attività e finalizzati alla definizione dei programmi, alla predisposizione dei materiali di report sulle attività svolte;
- partecipare agli incontri promossi da questa Istituzione Scolastica e finalizzati alla realizzazione delle attività, compilare e documentare per quanto di sua competenza l'attività tramite l'inserimento dei documenti richiesti in piattaforma GPU resa disponibile dall'Autorità di Gestione;
- verificare le competenze in ingresso prima di avviare gli interventi;
- inserire nel sistema informativo i dati sui livelli iniziali degli studenti;
- verificare le competenze in uscita e inserire in piattaforma i dati richiesti su: risorse impiegate, esiti raggiunti, criticità;
- trasferire i risultati conseguiti con i percorsi PON nelle valutazioni curriculari degli alunni partecipanti;
- coadiuvare il Dirigente Scolastico, il D.S.G.A., il tutor, nonché le eventuali ulteriori figure di piano, nella gestione della piattaforma ed in tutte le operazioni di carattere organizzativo-didattico necessarie allo svolgimento del progetto;
- laddove previsto, in relazione a ciascun destinatario, collaborare con le altre figure del piano riguardo:
 - l'inserimento online della votazione nelle principali materie curriculari pre e post intervento;
 - la documentazione online delle prove di verifica delle competenze in ingresso e in uscita dagli interventi;
 - la somministrazione di questionari online sulla percezione dell'offerta formativa;
 - tramite il sistema di gestione (GPU), garantire la registrazione sistematica e puntuale di tutte le informazioni relative alle attività svolte, richieste dal sistema di monitoraggio e alle verifiche ad esse correlate;
- a conclusione di ciascun progetto raccogliere, tramite una scheda di autovalutazione finale, le indicazioni sul raggiungimento o meno dei target, sulle risorse impiegate e sulle difficoltà riscontrate nella realizzazione dell'intervento;
- in collaborazione con il tutor monitorare gli strumenti di verifica e valutazione dei livelli iniziale, intermedia, finale, svolgere e portare a compimento, relativamente alla propria mansione;

Art. 6 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIONE PER TUTTI I PROFILI

Possono presentare domanda ai fini della selezione i candidati che producano apposita dichiarazione di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;



- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere stato destituito da Pubbliche Amministrazioni;
- di essere in regola con gli obblighi di legge in materia fiscale;
- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti del presente avviso;
- di essere in possesso di certificata competenza e/o esperienza professionale maturata nel settore richiesto, prima della pubblicazione del presente bando;
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto;
- di essere consapevole che può anche non ricevere alcun incarico/contratto;
- di possedere competenze informatiche;
- di impegnarsi inoltre a rispettare i compiti connessi alla figura dell'Esperto;
- di possedere titoli e competenze specifiche più adeguate a trattare i percorsi formativi scelti;
- vista la complessità dell'Istituzione scolastica, nella quale sono presenti gli ordini dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, viste la differenze orarie dei docenti dei diversi ordini, 25 ore settimanali per i docenti dell'infanzia, 22 ore più 2 di programmazione settimanali per i docenti della scuola primaria e infine 18 ore settimanali per i docenti della scuola secondaria di primo grado, e viste le diversità educative-didattiche-organizzative dei tre ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di primo grado:
 - è consentita la partecipazione a due e solo due progetti PON in qualità di tutor o di esperto. La candidatura a più di due progetti PON determina l'esclusione dal bando;
 - è consentita la partecipazione a due e solo due moduli in qualità di tutor o di esperto. La candidatura a più di due moduli determina l'esclusione dal bando;
 - la candidatura in qualità di tutor è consentita solo per i moduli di due ordini differenti. La candidatura come tutor a progetti PON riguardanti più di due ordini scolastici differenti determina l'esclusione dal bando.

Art. 7 – CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI/TUTOR/REFERENTE PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

Coerentemente con il regolamento per l'acquisizione di lavori forniture e servizi per importi inferiori e superiori alle soglie di rilevanza comunitaria in adesione al nuovo regolamento di contabilità D.I. 18 agosto 2018 n°129, delibera n. 1 /verbale n.36 del 26.02.2019 del Consiglio di Istituto:

TABELLA TITOLI PER BANDI RIVOLTI AL SOLO PERSONALE INTERNO			
Titoli di studio richiesto nella materia oggetto dell'avviso. ¹	Laurea vecchio ordinamento o quinquennale conseguita in Italia presso una Università italiana	Voto di laurea:	
		tra 66 e 80	<i>Punti 8</i>
		tra 81 e 90	<i>Punti 9</i>
		tra 91 e 100	<i>Punti 10</i>
		tra 100 e 105	<i>Punti 11</i>
		tra 106 e 110	<i>Punti 13</i>
		110 e lode	<i>Punti 15</i>
	Per ogni altra laurea coerente con la professionalità richiesta (4 punti per ogni laurea)		<i>Max punti 8</i>
	Dottorato di ricerca coerente con la professionalità richiesta (4 punti per ogni dottorato)		<i>Max punti 8</i>
	Borse di studio conseguite a seguito di pubblico concorso indetto da Università, C.N.R. ed Enti pubblici di ricerca ed usufruite per almeno un anno accademico coerenti con la professionalità richiesta		<i>Max punti 6</i>

¹ Per ogni anno accademico si valuta un solo Modulo.



	(2 punti per ogni borsa di studio)	
	Master di secondo livello di durata annuale corrispondente a 1.500 ore e 60 crediti o titoli equiparati su materie inerenti il profilo professionale oggetto dell'avviso e rilasciati da università statali o equiparate (3 punti per ogni Master)	Max punti 6
	Corso di specializzazione post-laurea di durata annuale specifico per la professionalità richiesta (3 punti per ogni Corso di specializzazione)	Max punti 6
	Altro master, diploma o attestato di corso di specializzazione o di perfezionamento, conseguito presso università in Italia e all'estero, di durata annuale corrispondente a 1.500 ore e 60 crediti con esame individuale finale specifici per la professionalità richiesta (1 punto per ogni Corso di perfezionamento)	Max punti 3
	Laurea triennale Non si valuta in presenza di laurea vecchio ordinamento o specialistica.	Punti 5
	Diploma di Maturità Non si valuta in presenza di laurea vecchio ordinamento o specialistica o triennale	Punti 3
Titoli didattici e culturali²	Certificazioni coerenti con la professionalità richiesta (0,5 punti per ogni certificazione)	Max punti 4
	Partecipazione a corsi di formazione, della durata di non meno di 20 ore ³ , organizzati da soggetti qualificati e/o enti accreditati (D.M. n. 177/2000; Direttiva n. 90/2003), ivi comprese le scuole su temi coerenti con la professionalità richiesta: ☐ in qualità di formatore (punti 0,5) ☐ in qualità di discente (punti 0,20) fino ad un massimo di punti 3, coerenti con la professionalità richiesta	Max punti 4
Attività professionale⁴	Collaborazioni con l'Università coerenti con la professionalità richiesta (0,5 punto per ogni collaborazione)	Max punti 3
	Esperienza professionale nel settore privato coerenti con la professionalità richiesta (0,4 punto per ogni esperienza professionale)	Max punti 2
	Pubblicazioni nella materia oggetto dell'avviso (0,4 punto per ogni pubblicazione)	Max punti 2
	Esperienze di lavoro nel campo di riferimento del bando (0,4 punto per ogni esperienza di lavoro)	Max punti 2
	Esperienze didattiche nella materia oggetto dell'avviso (0,4 punto per ogni esperienza didattica)	Max punti 1
	Attività di libera professione nel settore oggetto dell'avviso (0,2 punto per ogni attività)	Max punti 1
	Esperienze pregresse di collaborazione con l'Istituto valutate positivamente (0,2 punto per ogni attività)	Max punti 1
Titoli di servizio prestati presso l'Istituto Comprensivo	Per ogni anno di servizio prestato come collaboratore-vicario reggente (2 punto per ogni anno)	Max punti 8

² Gli incarichi debbono essere stati previamente conferiti con atto formale ed effettivamente prestati.

³ Per i percorsi formativi mirati alla conoscenza di competenze informatiche, in qualità di formatore e/o discente, si valutano solo le certificazioni attestanti corsi di tipo: ECDL - Microsoft Office Specialist - IC3 - MCAS - Eipass - ICL - P.E.K.I.T.

⁴ I punteggi previsti dalla presente tabella sono cumulabili tra di loro fino ai limiti massimi. Le attività professionali devono essere distinte dai titoli didattici e culturali

Qualora in uno stesso anno scolastico siano stati prestati più incarichi/servizi si valuta solo quello che dà Modulo a maggior punteggio.

⁵ Sono valutati gli incarichi/servizi effettivamente prestati per almeno 180 giorni per ciascun anno scolastico e quelli validi a tutti gli effetti come servizio d'istituto.

I punteggi previsti dalla presente tabella sono cumulabili tra di loro fino ai limiti massimi.

Qualora in uno stesso anno scolastico siano stati prestati più incarichi/servizi si valuta solo quello che dà Modulo a maggior punteggio.

Gli incarichi debbono essere stati previamente conferiti con atto formale ed effettivamente prestati



	Per ogni anno di servizio prestato come collaboratore-vicario e/o vicepresidente (1 punto per ogni anno)	Max punti 5
	Per ogni anno di servizio prestato come collaboratore del capo d'istituto, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. h) del D.lgs. n. 297/1994 e come collaboratore del dirigente scolastico nominato ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001 (0,5 punto per ogni anno)	Max punti 3
	Per ogni anno quale rappresentante della componente docente nella giunta esecutiva del consiglio di circolo/istituto, del consiglio scolastico distrettuale, del consiglio scolastico provinciale, di componente degli organi esecutivi del Consiglio nazionale della pubblica istruzione (0,2 punto per ogni anno)	Max punti 1
	Per ogni anno quale rappresentante della componente docente nel Consiglio di circolo o di istituto, nel Comitato di Valutazione, nel Consiglio scolastico distrettuale, nel Consiglio scolastico provinciale, nel Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione (0,2 punto per ogni anno)	Max punti 1
	Per ogni anno di svolgimento della funzione strumentale in compiti afferenti alla gestione del P.O.F., al sostegno al lavoro docente, alla realizzazione di progetti formativi con enti ed istituzioni esterne alla scuola, all'intervento a sostegno per gli studenti e/o della funzione di R.S.P.P. all'interno della propria istituzione scolastica (0,2 punto per ogni anno)	Max punti 1
	Per ogni anno di servizio di ruolo prestato nell'Istituto (0,1 punto per ogni anno)	Max punti 0,5
	Pregressa esperienza in progetti oggetto dell'avviso (0,1 punto per ogni progetto)	Max punti 0,5

La nomina di referente per il monitoraggio e la valutazione è incompatibile con l'individuazione quale coordinatore operativo e di supporto alle attività nell'ambito del medesimo progetto di cui all'oggetto del presente bando.

Art.8 – INCARICHI E COMPENSI

Ai soggetti individuati dall'esito della presente selezione, potranno essere conferite attività di formazione e di preparazione dei materiali didattici nei corsi di formazione.

L'importo massimo corrisposto per l'incarico per lo svolgimento dell'attività di DOCENZA è di **€ 70,00/ora**.

L'importo massimo corrisposto per l'incarico per lo svolgimento dell'attività di TUTOR è di **€ 30,00/ora**.

L'importo massimo corrisposto per l'incarico per lo svolgimento dell'attività di REFERENTE PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE nell'ambito del progetto è di **€ 23,23/ora**.

I compensi orari si intendendo comprensivi di IVA (se dovuta) e di altre trattenute di legge fiscali, previdenziali, assistenziali e IRAP a carico dello Stato. Gli importi orari sono onnicomprensivo di tutte le spese eventualmente affrontate. Resteranno a carico dell'esperto gli oneri relativi alla presentazione della dichiarazione dei redditi e a ogni altro obbligo accessorio previsto per legge.

In relazione ai regimi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi si applica l'art. 53, comma 6, lettera f- bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Ai docenti selezionati sarà conferito un incarico aggiuntivo, mediante apposita lettera di incarico. I compensi saranno erogati solo dopo l'accreditamento da parte del MIUR dei Fondi Comunitari all'Istituzione Scolastica e a condizione che tutta la documentazione richiesta sia stata consegnata nei tempi previsti alla Scuola e la Piattaforma della Gestione PON di propria competenza risulti correttamente completata. Il pagamento del corrispettivo sarà comunque rapportato alle ore effettivamente prestate e sarà corrisposto a rendicontazione approvata. Tuttavia la Scuola, solo in presenza di disponibilità di cassa, potrà effettuare anticipazioni sia per la quota a carico del Fondo Sociale Europeo che per la quota a carico del MIUR – IGRUE. Il compenso sarà assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo secondo la normativa



vigente. Le attività prestate dovranno essere opportunamente registrate attraverso la documentazione che attesti l'impegno orario (registri delle firme, relazione sull'attività svolta). Si precisa, inoltre, che il pagamento sarà commisurato al numero delle ore effettivamente svolte, stante la presenza degli alunni necessaria per garantire la realizzazione del percorso formativo.

Art. 9 – MODALITÀ DI INVIO E DI ATTRIBUZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere tassativamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione, secondo il modello di istanza di partecipazione (Allegato 1 e 1 BIS) e la scheda di autovalutazione (Allegato 2). Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere acclusi, pena esclusione:

- copia di un documento di identità valido;
- curriculum vitae in formato europeo firmato in ogni sua pagina.

Non saranno valutati documenti incompleti o presentati in maniera difforme da quanto sopra indicato o predisposti su modelli diversi dagli allegati 1, 1 BIS e 2. La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 02 settembre 2019, secondo una delle seguenti modalità:

- all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ceic8aa00@pec.istruzione.it solo e soltanto da altro indirizzo PEC. Non saranno accettate e-mail inviate per posta elettronica ordinaria (PEO);
- inviate a mezzo posta all'indirizzo: I.C.S. "Edmondo De Amicis" di Succivo, Via Virgilio 54 81030 Succivo (CE) con ricevuta di ritorno A/R;
- consegnate *brevi manu* all'indirizzo di cui sopra.

L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Le candidature, prive della documentazione richiesta o con documentazione incompleta o nelle quali venga rilevata inosservanza di quanto innanzi previsto, saranno escluse dalla partecipazione.

L'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" di Succivo è esonerato da qualsiasi responsabilità qualora, per situazioni non addebitabili all'Amministrazione, eventuali comunicazioni non dovessero pervenire agli esperti. L'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" di Succivo si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai fini della partecipazione al presente avviso di selezione. Nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci troveranno applicazione le sanzioni penali di cui all'art. 76 del sopra citato DPR 445/2000.

Per ragioni di efficienza ed economia procedimentale, nonché per assicurare il miglior perseguimento dell'interesse dell'amministrazione ad ottenere un risultato di elevato livello, potranno essere conferiti incarichi allo stesso prestatore d'opera solo di esperto e non di tutor, di tutor e non di esperto, di tutor dello stesso ordinamento per i docenti dell'infanzia per i soli moduli formativi dell'infanzia, della primaria per i moduli formativi della sola scuola primaria e docenti della secondaria di primo grado per i relativi moduli formativi e non per ordinamenti differenti, compatibilmente con le esigenze organizzative.

L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO AVVERRÀ IN SEDE AL COLLEGIO DOCENTI, DOPO ANALISI E VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE, CON DELIBERA A MAGGIORANZA.

Art. 10 – DOCUMENTAZIONE

La domanda andrà compilata sui modelli allegati e dovrà contenere:

1. Curriculum vitae sul modello europeo
2. Fotocopia documento di identità
3. Informativa privacy firmata

Art. 11 – MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Sono causa di inammissibilità:

1. Domanda pervenuta in ritardo rispetto ai tempi indicati nel presente Avviso.
2. Assenza della domanda di candidatura o di altra documentazione individuata come condizione di ammissibilità.

Sono motivi di esclusione



L'assenza di esperienza professionale per l'ambito di competenza indicato.

Il Dirigente Scolastico si riserva il diritto di:

1. Non procedere all'affidamento dell'incarico in caso di mancata attivazione dei corsi previsti;
2. Procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda pervenuta.

Art. 12 – PUBBLICIZZAZIONE DELL'AVVISO

I risultati dell'avviso saranno pubblicati all'Albo dell'I.C.S. EDMONDO DE AMICIS di SUCCIVO. Questa Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda di disponibilità per i corsi. Gli incarichi saranno conferiti, in assenza di contrapposizione, dopo 5 gg. dalla data di pubblicazione dei risultati. Le domande prive delle indicazioni previste nel presente Avviso o presentate oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Il conferimento degli incarichi è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e ad una richiesta di disponibilità all'esperto, che potrà avvenire tramite posta elettronica ordinaria o certificata. La definizione delle condizioni contrattuali specifiche che, in ogni caso, saranno commisurate all'impegno richiesto, avverrà al momento del conferimento dell'incarico. Per i materiali prodotti a seguito dell'espletamento dell'incarico, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 Legge n. 633 del 22 aprile 1941 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e le disposizioni relative al D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per l'utilizzo degli stessi. Gli esperti a cui verranno conferiti incarichi saranno tenuti al rispetto degli obblighi stabiliti dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", pena la risoluzione dell'incarico stesso.

Ai sensi del RGPD UE2016/679 recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la informiamo che i dati forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività formativa, serviranno esclusivamente per la normale esecuzione del presente contratto.

Resta inteso che la scuola, depositaria dei dati personali, potrà, a richiesta, fornire all'autorità competente del Ministero dell'Istruzione, le informazioni necessarie per le attività di monitoraggio e valutazione del processo formativo.

Art. 13. – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico, Prof. NOCERA MARIO, in qualità di responsabile con potere di stipula dei contratti di lavoro, di prestazione d'opera e di ricerca.

Art. 14. – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DLGS 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

Art. 15. – Pubblicità

Il presente bando con allegati è pubblicato all'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente del sito internet di questa Istituzione scolastica: www.istitutocomprensivosuccivo.gov.it.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario Nocera

L'originale firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 23 ter, comma 2 del D.lgs. n. 82/2005 e sue ss. mm. ii. e relative norme tecniche, è tenuto presso l'Ufficio scrivente.

